



Castagno

NOMI BOTANICI

astanea sativa.

Appartiene alla famiglia delle Fagaceae.

NOMI COMMERCIALI

Sweet chestnut, Spanish chestnut - Gran Bretagna

Châtaignier - Francia

Castagno - Italia

AREALE DI CRESCITA

Originario dell'Asia, il castagno cresce ormai da tempo in tutta l'Europa mediterranea, fino all'Inghilterra meridionale. In Italia è reperibile nella zona detta del Castanetum, che si estende dalla fascia montana alpina fino alla Sicilia.

CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE

L'alburno, stretto e di colore bianco-giallastro, si distingue nettamente dal durame, che, nel legno fresco, è bruno chiaro

e tende a scurirsi col passare del tempo. Può essere confuso con la quercia, ma non presenta le caratteristiche specchiature. A tessitura grossolana, con fibratura diritta, questo albero è longevo e raggiunge dimensioni notevoli. Tuttavia in seguito agli innesti e alle potature che ne agevolano la produzione dei frutti, difficilmente è possibile trovare degli alberi con crescita e conseguente sviluppo della parte legnosa regolare. I tronchi vecchi sono notevolmente deteriorati alla base o talvolta addirittura cavi. Il durame è durevole e resistente agli attacchi di funghi ed insetti ed anche al fuoco.

PESO SPECIFICO

Essiccato all'aria il suo peso specifico medio è di 600 Kg/m³.

ESSICCAZIONE

Essendo estremamente predisposto alla fessurazione alla deformazione e persino al collasso, l'essiccazione avviene lentamente

USI PRINCIPALI E LAVORAZIONE

Normalmente coltivato per i suoi frutti, il castagno fornisce pure un ottimo legno di facile lavorazione. Grazie alla sua resistenza alle intemperie, viene spesso impiegato per costruzioni all'aperto, per palerie, listoni da pavimenti, mobili rustici, travature, traversine ferroviarie, doghe, serramenti ed è possibile anche ricavarne delle impiallaccature decorative. Il legno è particolarmente ricco di tannino, quindi viene spesso utilizzato per la concia delle pelli.

ZANUSOlegno

"I dettagli fanno la perfezione e la perfezione non è un dettaglio."